



Città dell'Aquila

COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 2 settembre 2011

SISMA, OLTRE 150 ALLOGGI PER SINGLE ASSEGNATI IN DUE MESI E MEZZO

PELINI: "VELOCIZZATE LE PROCEDURE, LA GRADUATORIA E' AGLI SGOCCIOLI"

Dal 18 giugno a oggi sono stati assegnati 155 alloggi del progetto Case o Map a single che hanno perso l'abitazione a causa del terremoto del 6 aprile di due anni fa. Lo ha reso noto l'assessore alle Politiche abitative, Fabio Pelini, che ha specificato che "questo eccellente risultato è il frutto della direttiva del vice commissario alla ricostruzione dello scorso mese di giugno, che il sindaco Cialente ed io abbiamo fortemente voluto allo scopo proprio di dare delle risposte rapide ai senza tetto. Non è un caso – ha aggiunto Pelini – che da quando è entrata in vigore quella disposizione, due mesi e mezzo fa, è stato assegnato un numero di appartamenti davvero molto elevato, con un incremento significativo rispetto alle abitazioni che venivano conferite nei periodi precedenti all'entrata in vigore direttiva".

L'assessore Pelini ha inoltre sottolineato come a beneficiare di quel provvedimento fortemente richiesto dal Comune dell'Aquila siano state soprattutto "le famiglie con unico componente che, da oltre due anni, erano costrette a vivere nelle caserme o in alberghi, spesso lontano dall'Aquila. Ora possono tornare in città, come era loro desiderio, in una casa".

Sono 114 i single in graduatoria che ancora devono essere sistemati negli alloggi realizzati per i senza tetto. "Proprio grazie a questo ritmo – ha osservato Pelini – le case a tali famiglie saranno assegnate entro la fine di settembre e le procedure sono state avviate oggi stesso. La graduatoria principale, pertanto, è davvero agli sgoccioli. A quel punto resteranno circa 370 famiglie da un componente che dovranno essere alloggiate e che sono finite in coda alla graduatoria per aver chiesto la maggiorazione del contributo di autonoma sistemazione. Cercheremo, tenendo conto delle disponibilità, di dare una risposta in breve tempo anche a loro".